

**REG. (UE) N. 1308/2013- Reg. (UE)N. 2016/1149 – Reg. (UE)N. 2016/1150. D.M. n. 911/17
 Misura “Investimenti” del Programma nazionale di sostegno per il settore vino (P.N.S.).
 Domanda biennale 2020/2021.**

VERBALE ISTRUTTORIO DI AMMISSIBILITA’

Domanda di Aiuto Ocm vino Misura investimenti - CAMPAGNA 2020/2021

Disposizioni Regionali Attuative approvate con Determinazione Dirigenziale N. G12251 del 22/10/2020 e s.m.i.

VISTE le Istruzioni operative dell’Organismo pagatore Agea n. 53 del 16/06/2020 recanti: OCM Unica regolamento (UE) 1308/2013 – PNS Vitivinicolo Art. 50 Misura Investimenti. Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l’accesso all’aiuto comunitario per la misura degli Investimenti - campagna 2020/2021 - Regolamento delegato (UE) 2016/1149 e Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150” D.M. 911/2017 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione dirigenziale G12251 del 22/10/2020 avente ad oggetto: “OCM Unica Regolamento (UE) n. 1308/2013, Articolo 50. Misura di sostegno agli Investimenti nel settore vitivinicolo. Disposizioni regionali attuative (DRA) e attivazione campagna 2020/2021. Bando pubblico” e la determinazione dirigenziale n. G13618 del 17/11/2020 che proroga il termine di trasmissione della domanda all’Ente Istruttore di cui al punto 5.3 dell’allegato al Bando pubblico campagna 2020/2021.

VISTA la domanda presentata da:

QUADRO A - DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO			
CUAA			
Cognome e Nome / Ragione sociale:			
Indirizzo dell’azienda:			
Comune:	Provincia:	CAP :	
Dati identificativi del titolare (in caso di Imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo)			
Luogo di nascita		Data di nascita	
Indirizzo		n.	Comune
Prov.	CAP	Telefono/Fax	
PEC:			
Dati identificativi del rappresentante legale (in caso si società)			
Cognome e Nome			
Codice Fiscale			
Luogo di nascita		Data di nascita	
Indirizzo		n.	Comune
Prov.	CAP	Telefono/Fax	

QUADRO B - DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE/PROGETTO

Domanda di aiuto codice Agea n. _____

Descrizione del progetto:

Data ricezione della domanda _____

PROTOCOLLO N. _____

Domanda biennale per investimenti da completare entro il 15 luglio 2022

E' stata avanzata domanda di aiuto con richiesta di anticipazione? SI NO

Domanda di rettifica? SI

Se si domanda iniziale n. _____

NO

QUADRO C - DATI RELATIVI ALLE FIGURE RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO

Responsabile del Procedimento Istruttorio _____

Estremi dell'incarico da parte del dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura _____

Prot. n. _____, del _____

QUADRO D - RINUNCIA DELLA DOMANDA AI BENEFICI

Il richiedente ha presentato domanda di rinuncia ai benefici previsti dalla presente misura di aiuto OCM nel corso della fase istruttoria?

SI

NO

In caso di risposta affermativa il rapporto istruttorio si chiude per rinuncia del richiedente.

QUADRO E – VERIFICA REQUISITI AMMISSIBILITA’

I. Il soggetto richiedente, alla data di presentazione della domanda, è titolare di Partita IVA, iscritto al registro delle Imprese della Camera di Commercio e ha costituito un Fascicolo aziendale attivo ed aggiornato ai sensi del DPR 503/99 e del D.Lgs. 99/2004?

SI NO

Se la risposta è “NO” la domanda è da ritenersi non ammissibile

II. L’impresa richiedente, anche tenendo conto di eventuali altre imprese ad essa associate o collegate, ai sensi della Dichiarazione (Modello 1 allegato alle Istruzioni Operative Op Agea n. 40/2019) allegata alla Domanda di aiuto, rientra tra:

microimprese, piccole e medie imprese, così come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE e del Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 e s.m.i., cioè. che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro.

imprese intermedie, ovvero occupano meno di 750 persone o il cui fatturato annuo non supera i 200 milioni di Euro, cui non si applica l’art. 2, paragrafo 1, del titolo I dell’allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003.

grandi imprese, ovvero che occupano più di 750 dipendenti o il cui fatturato annuo sia superiore ai 200 milioni di euro.

III. A. L’attività del soggetto richiedente, alla data di presentazione della domanda, rientra in almeno una delle seguenti

a) la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da esse stesse ottenute, acquistate, o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;

b) la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da esse stesse ottenute, acquistati o conferiti dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;

c) l’elaborazione, l’affinamento e/o il confezionamento del vino conferito dai soci, e/o acquistato anche ai fini della sua commercializzazione. Sono escluse dal contributo le imprese che effettuano la sola attività di commercializzazione dei prodotti oggetto del sostegno;

d) la produzione di vino attraverso la lavorazione delle proprie uve da parte di terzi vinificatori qualora la domanda sia rivolta a realizzare ex novo un impianto di trattamento o una infrastruttura vinicola, anche ai fini della commercializzazione.

SI NO

il soggetto richiedente effettua esclusivamente attività di commercializzazione di prodotti oggetto del sostegno?

SI NO

se il soggetto richiedente effettua esclusivamente attività di commercializzazione di prodotti oggetto del sostegno la domanda di aiuto è da ritenersi non ammissibile

B. trattasi di organizzazione interprofessionale come definite all'art. 157 del Regolamento (UE) n. 1308/2013, compresi i Consorzi di tutela riconosciuti autorizzati ai sensi dell'art. 41 della L. 238/2016, per la registrazione dei marchi collettivi delle denominazioni.

SI NO

IV. Il soggetto richiedente risulta in regola con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie di cui ai Reg. (CE) n. 273/2018 e n. 274/2018?

devono essere in regola con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie ai sensi dei Reg. UE 2018/273 e n. 2018/274 e in particolare devono aver presentato le “dichiarazioni di vendemmia e/o produzione” della campagna in corso 2020/2021 e le “dichiarazione di giacenza” relative alla campagna 2019/2020. Nel caso in cui ci sia un subentro da parte del soggetto richiedente successivo alla data del 1° agosto 2019 si prendono a riferimento le dichiarazioni rese dal soggetto cedente;

SI NO

Se la risposta è “NO” e non è stata verificata la presenza di cause di forza maggiore il progetto è da ritenersi non ammissibile.

V. Il soggetto richiedente è “impresa in difficoltà” ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà¹?

SI NO

Se la risposta è “SI” il progetto è da ritenersi non ammissibile

VI. Il soggetto richiedente è “non affidabile²”?

¹ In particolare un'impresa è considerata in difficoltà se soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

- nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate²;
- nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
- qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
 - il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5 e
 - il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;

La condizione di impresa in difficoltà non rileva ai fini dell'applicazione del Regolamento (UE) n. 702 della Commissione del 25/06/2014 *che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006* per ovviare ai danni arrecati da calamità naturali, avversità atmosferiche, epizootie e organismi nocivi ai vegetali, incendi, eventi catastrofici.

² Sono “non affidabili” i soggetti per i quali, nelle ultime due campagne precedenti a quella in corso, sia stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti nell'ambito della misura Investimenti (PNS) con recupero degli indebiti percepiti, senza che sia

SI NO

Se la risposta è “SI” il progetto è da ritenersi non ammissibile.

VII. L’Investimento richiesto rispetta la demarcazione PNS/OCM Vino e PSR 2014/2020?

SI NO

Se la risposta è “NO”, non essendo rispettata la demarcazione PNS/OCM Vino e PSR, il progetto è da ritenersi non ammissibile

VIII. Il soggetto richiedente ha presentato domande sul PSR Lazio 2014-2020 per la trasformazione/commercializzazione delle produzioni vitivinicole alla Misura 4.1 o 4.2?

SI indicare il codice della/e domanda/e riscontrata/e _____

NO

IX. Il soggetto richiedente ha presentato domanda di aiuto biennale alla misura OCM Investimenti nell’annualità 2020/2021 e termine realizzazione 15/07/ 2022?

SI indicare il codice della domanda riscontrata _____

NO

X. Il soggetto richiedente possiede il titolo a disporre degli immobili ove si realizzerà l’investimento per un periodo pari ad almeno 7 anni dal momento della presentazione della domanda di sostegno?

SI NO

Se la risposta è “NO” il progetto è da ritenersi non ammissibile

XI. Gli investimenti relativi alla domanda rispondono ai criteri di ammissibilità indicati all’articolo 4 (Aiuto agli investimenti), punto 4.2 (Investimenti ammissibili a contributo)?

SI NO

ULTERIORI NOTE E INDICAZIONI A RAPPORTO:

**QUADRO F – DICHIARAZIONI RELATIVE ALLA DOMANDA DI AIUTO, DOCUMENTAZIONE
PRESENTATA E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA’**

- Verifica della corretta compilazione della sezione degli impegni assunti e delle dichiarazioni riportate in domanda, rese dal richiedente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
- SI NO
- Verifica della presenza di “anomalie descrittive”
- SI NO
- Presenza e corretta compilazione della Dichiarazione P.M.I. (Mod_1) alle Istruzioni Operative Op Agea n. 53/2020)
- SI NO
- Presenza allegato per la dichiarazione in merito alla conduzione, ovvero non conduzione, a qualsiasi titolo, dei terreni agricoli (Mod_2)
- SI NO
- Copia dell’estratto degli ultimi due bilanci depositati dai quali si evince la tipologia di impresa del richiedente; per le imprese senza obbligo di bilancio, la dichiarazione rilasciata ai sensi del DPR n.445/2000 art. 46, 47 e 76 con l’indicazione dell’importo fatturato negli ultimi due anni;
- SI NO
- Presenza e documentazione che attesti che i richiedenti abbiano accesso a sufficienti risorse finanziarie per assicurare che l’operazione intesa quale progetto per il quale si chiede l’ammissibilità dell’aiuto, sia attuata in modo efficace e che l’impresa richiedente non sia in difficoltà (art. 35 lettera C Reg (UE) n. 2016/1149); tale condizione sarà comprovata mediante la presentazione di apposita documentazione come di seguito elencata:
- per le società di capitali: con riferimento alla data di presentazione della domanda di aiuto, copia dell’ultimo bilancio approvato e depositato, ove esistente, della relazione sulla gestione e della relazione del collegio sindacale, ovvero del Revisore legale dei conti;
- per le ditte diverse dalle società di capitale, ovvero le imprese individuali e le società di persone che non hanno un organo di controllo interno, sia che operino in regime di contabilità ordinaria che in regime di contabilità semplificata con riferimento alla data presentazione della domanda di aiuto, copia dell’ultima dichiarazione dei redditi e della situazione contabile sulla cui base è stata redatta la dichiarazione medesima e copia del modello unico dei soci o del titolare dell’impresa oppure dichiarazione di affidabilità economico finanziaria rilasciata da Istituto bancario, o da compagnia di assicurazione, oppure da intermediari finanziari autorizzati ed iscritti nei rispettivi albi

SI NO

Presenza di dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di commercio redatta da rappresentante legale e dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi ai fini della richiesta certificazione antimafia (BDNA)

SI NO

Il richiedente ha presentato le Dichiarazioni obbligatorie ai sensi dei Reg. (CE) n. 273/2018 e n. 274/2018, (dichiarazione di vendemmia e dichiarazione di giacenza) ovvero impegno alla presentazione delle stesse nel caso in cui i termini per la suddetta presentazione, non siano scaduti al momento della presentazione della domanda di aiuto

SI NO

ovvero ricade in una delle condizioni di esonero dalla predetta presentazione o di non aver presentato le predette dichiarazioni obbligatorie per cause di forza maggiore documentate ai sensi delle disposizioni regolamentarie

SI NO

Presenza, qualora ricorra il caso, della documentazione dimostrante la relazione di subentro tra l'impresa richiedente ed il precedente conduttore che ha presentato dichiarazione di vendemmia e/o produzione per le annualità previste

SI NO

Presenza e conformità alle D.R.A. della Relazione tecnica completa degli elementi indicati all'art. 5.5 dell'Allegato all'Avviso pubblico disposto con Determinazione dirigenziale n. G12251/2020.

SI NO

Presenza, se pertinente, e conformità alle D.R.A. delle concessioni, autorizzazioni, permessi, pareri, necessari alla dimostrazione della immediata cantierabilità dell'iniziativa progettuale.

SI NO

eventuali note:

Presenza, se pertinente, di elaborati grafici, planimetria generale, schemi grafici e sezioni con individuazione delle opere e dei lavori per i quali si chiede l'aiuto e computo metrico estimativo analitico dei lavori (Artt. 4.2 e 5.5 dell'Allegato al Bando pubblico disposto con Determinazione dirigenziale n. G12251/2020).

SI NO

Presenza, se pertinente e qualora le opere vengano realizzate tramite C.I.L.A. o S.C.I.A. o soggette alla disciplina della "edilizia libera" e qualora, alla domanda, non fossero decorsi i termini previsti dalla normativa vigente, di dichiarazione firmata dal richiedente e da tecnico abilitato all'esercizio della professione ed iscritto al relativo ordine/albo, che attesti che le opere sono soggette a tali discipline e che sono state già inoltrate all'Ente

preposto alla verifica di tali istanze, riportando gli estremi di invio all'Ente oppure che sono soggette alla disciplina della "edilizia libera".

SI NO

Presenza dei titoli di disponibilità degli immobili, come previsti dall'articolo 3.2 dell'Allegato all'Avviso pubblico disposto con Determinazione dirigenziale G12251/2020, di durata almeno pari ai sette anni successivi alla data di presentazione della domanda di sostegno nei quali, inoltre, sia esplicitamente riportato il pieno consenso del proprietario alla realizzazione dell'investimento programmato da parte dell'affittuario. I titoli di possesso e la relativa durata devono risultare dal fascicolo aziendale aggiornato e validato.

SI NO

Presenza, in caso di interventi che prevedono esclusivamente investimenti per l'acquisto e la relativa messa in opera di impianti di produzione, macchine ed attrezzature, dei relativi documenti attestanti la piena disponibilità ed agibilità dei locali destinati all'installazione di tali dotazioni.

SI NO

Presenza, allegati e in originale, laddove pertinenti, dei preventivi di spesa utilizzati per la dimostrazione della ragionevolezza e della congruità delle spese programmate e del prospetto, sottoscritto dal richiedente e dal tecnico abilitato, di raffronto con l'indicazione dei preventivi scelti e della motivazione della scelta stessa, e delle dichiarazioni previste al punto 5.5 del Bando pubblico e delle indicazioni della Determinazione Dirigenziale n. G12251/2020

SI NO

In caso di investimenti che comportano effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale (regolamento UE 2016/1149 art.36) presenza nella relazione tecnica della descrizione del progetto proposto e dei risultati conseguibili una volta realizzato, in termini di risparmio energetico, di efficienza energetica globale e dei processi sostenibili sotto il profilo ambientale (art. 5.5 delle DRA)

SI NO

Presenza della documentazione di cui all'articolo 7 dell'Allegato all'Avviso pubblico disposto con Determinazione dirigenziale n. G12251/2020, relativa ai criteri per l'attribuzione dei punteggi di priorità.

SI NO

il punteggio complessivo attribuito, sulla base delle priorità relative di cui all' articolo n. 7 dell'Allegato all'Avviso pubblico disposto con Determinazione dirigenziale n. G12251/2020, è pari o superiore a 15 punti?

SI NO

ULTERIORI NOTE			
<hr/> <hr/>			
QUADRO G – DOCUMENTAZIONE PRESENTATA A CORREDO DELLA DOMANDA DI AIUTO			
Documentazione	Presenza e rispondenza ai criteri di ammissibilità(1)		
RELAZIONE TECNICA	SI	NO	N.P.
<ul style="list-style-type: none"> • Sottoscrizione del tecnico e del beneficiario • Informazioni per verifica possesso requisiti • Informazioni per l'attribuzione dei punteggi previsti nei criteri di priorità; • Descrizione degli elementi progettuali dell'investimento al fine di consentirne la valutazione complessiva • Redditività e sostenibilità finanziaria dell'investimento • Congruità e ragionevolezza della spesa • Breve storia dell'impresa beneficiaria e prospettive di sviluppo a seguito dell'investimento • Motivazione del progetto in riferimento alla realtà produttiva dell'impresa, alle aspettative di miglioramento in termini di competitività e incremento delle vendite, grado di novità del progetto • Localizzazione degli investimenti • Indicazione per ogni singola azione programmata del costo totale e tempistica previsti • Quantificazione complessiva economica dettagliata degli investimenti • Informazioni relative alle dichiarazioni di vendemmia/produzione 2019/2020 e di giacenza 2018/2019 • Cronoprogramma realizzazione del progetto • Breve descrizione dei punteggi richiesti con motivazione degli stessi, laddove pertinente specifiche per gli effetti positivi in termini di risparmio energetico 			

Per gli investimenti strutturali:	<input type="checkbox"/> atti progettuali, ove pertinente:			
	<input type="checkbox"/> Concessioni, autorizzazioni, permessi, pareri necessari: <ul style="list-style-type: none"> - rilasciati dal Comune - certificato di agibilità - dichiarazione con gli estremi per la richiesta di rilascio del permesso a costruire 			
	- dich.ne che le opere saranno realizzate tramite CILA, SCIA o edilizia libera			
PREVENTIVI				
<ul style="list-style-type: none"> • Illustrazione esaustiva della scelta dei preventivi 				
<ul style="list-style-type: none"> • prospetto di congruità e motivazione della scelta dei preventivi, firmata dal tecnico e beneficiario; 				
Altro ...				

• **DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA**

- Documentazione richiesta con nota n. _____ del _____
- Documentazione pervenuta con nota n. _____ del _____

QUADRO H –SOPRALLUOGO

È stato effettuato il sopralluogo in azienda?

SI NO

Data in cui è stato effettuato il sopralluogo _____

Esiti del sopralluogo:

<hr/> <hr/> <hr/>

CONSIDERATO che con nota prot. n. _____ del _____ è stato comunicato alla ditta il prefigurarsi di una condizione di non ammissibilità parziale/totale relativamente al punteggio richiesto/importo dell'investimento richiesto, ai sensi della L. 241/90 art. 10bis;

VISTA la nota n. _____ del _____ con la quale la ditta ha controdedotto alla nota 10bis di cui sopra;

oppure

VISTO che la ditta non ha controdedotto alla nota 10bis di cui sopra entro i termini indicati nella nota stessa;

QUADRO I –RIEPILOGATIVO DELLE SPESE AMMISSIBILI

Nel prospetto analitico che segue sono indicate, alla luce delle verifiche amministrative e dei controlli effettuati, solamente le spese richieste dall'azienda che:

- sono coerenti con gli obiettivi e le finalità di cui all'articolo n. 1 dell'Allegato al Bando pubblico disposto con Determinazione dirigenziale n. G12251/2020;
- rientrano negli interventi ammissibili di cui all'articolo n. 4 dell'Allegato al Bando pubblico disposto con Determinazione dirigenziale n. G12251/2020;
- rispettano le condizioni e i limiti previsti dall'articolo n. 4 dell'Allegato al Bando pubblico disposto con Determinazione dirigenziale n. G12251/2020.;
- rispettano i massimali di investimento e di percentuale di contributo previsti dall'Allegato al Bando pubblico disposto con Determinazione dirigenziale n. G12251/2020;
- non sono state oggetto di richiesta nell'ambito di altre forme di aiuto pubblico a qualunque titolo erogati;
- riguardano beni che hanno una durata di almeno cinque anni dal pagamento del saldo finale in modo da poter garantire il rispetto dei vincoli comunitari;
- sono interventi funzionali all'incremento del rendimento globale dell'impresa soprattutto in termini di adeguamento alla domanda del mercato e raggiungimento di una maggiore competitività e riguardano la produzione e/o la commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato VII parte II del Reg. (UE) n. 1308/2013;
- Il contributo massimo concedibile è:
 - 40% dell'investimento ammissibile in quanto l'impresa richiedente, anche tenendo conto di eventuali altre imprese ad essa associate o collegate, rientra tra le microimprese, le piccole e medie

imprese così come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE cioè che: occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro, oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro;

- 20% dell'investimento ammissibile in quanto l'impresa richiedente, anche tenendo conto di eventuali altre imprese ad essa associate o collegate, rientra tra le imprese intermedie cui non si applica l'art. 2, paragrafo 1, del titolo I dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, che occupano meno di 750 persone o il cui fatturato annuo non supera i 200 milioni di Euro;
- 19% dell'investimento ammissibile in quanto l'impresa richiedente, anche tenendo conto di eventuali altre imprese ad essa associate o collegate, rientra tra le grandi imprese, ovvero che occupa più di 750 dipendenti o il cui fatturato annuo sia superiore a 200 milioni di Euro.

- o Le spese sono riepilogate nei prospetti seguenti in funzione della "Azione/Intervento e sotto intervento", tenendo conto delle valutazioni di ammissibilità condotte per singola "voce di spesa".

QUADRO L - PROSPETTO INTERVENTI						
Codice Azione		Descrizione Azione				
Codice Intervento		Descrizione Intervento				
	RICHIESTO			AMMISSIBILE		
	Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
SPESE GENERALI (€)						
TOTALE (€)						
Codice Azione		Descrizione Azione				
Codice Intervento		Descrizione Intervento				
	RICHIESTO			AMMISSIBILE		
	Investimento	%		Investimento	%	
SPESE GENERALI (€)			SPESE GENERALI (€)			SPESE GENERALI (€)
TOTALE (€)			TOTALE (€)			TOTALE (€)
Codice Azione		Descrizione Azione				
Codice Intervento		Descrizione Intervento				
	RICHIESTO			AMMISSIBILE		

	Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
SPESE GENERALI (€)						
TOTALE (€)						
Codice Azione	Descrizione Azione					
Codice Intervento	Descrizione Intervento					
	RICHIESTO			AMMISSIBILE		
	Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
SPESE GENERALI (€)						
TOTALE (€)						

(*)Nel caso necessiti – per presenza in Domanda di ulteriori Interventi - si può riprodurre lo schema Riepilogo finale

Descrizione voce di spesa	RICHIESTO			AMMISSIBILE		
	Investimento (€)	%	Contributo (€)	Investimento (€)	%	Contributo (€)
Totale Azione codice _____ comprensivo di spese generali**						
Totale Azione codice _____ comprensivo di spese generali**						
Totale Azione codice _____ comprensivo di spese generali**						
Totale Azione codice _____ comprensivo di spese generali**						
Totale euro						

* si tratta della spesa “effettivamente” ammissibile, alla luce delle eventuali riduzioni applicate all’importo ammissibile per il rispetto dei massimali previsti dalle D.R.A. La quota complessiva degli investimenti immateriali e delle spese generali non può superare il 20% dell’intero investimento.

**Le spese generali relative agli onorari di consulenti, tecnici, agronomi, architetti e ingegneri, studi di fattibilità, consulenze e acquisizione di brevetti e licenze sono ammesse entro i seguenti limiti:

- fino ad un massimo del 10 % dell’investimento per lavori e opere edili;
- fino ad un massimo del 5 % dell’investimento per tutti gli altri investimenti ammissibili diversi da lavori ed opere edili.

Nel caso in cui l’importo ammesso in fase di istruttoria della domanda di aiuto sia inferiore rispetto all’importo richiesto in domanda gli importi relativi alle spese generali devono essere ridotti proporzionalmente nel rispetto delle percentuali massime di cui sopra.

QUADRO M – CRITERI DI PRIORITA' - ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI			
Eseguita la valutazione sui criteri di selezione, di cui alle Disposizioni Regionali Applicative, l'attribuzione del punteggio, tenendo conto delle dichiarazioni rese dal richiedente e dalle verifiche istruttorie è di complessivi _____ su 100 punti, calcolati come indicato nella tabella di seguito riportata:			
CRITERI DI SELEZIONE E RELATIVI PUNTEGGI			
CRITERIO DI PRIRORITA'	INDICATORE	PUNTEGGIO RICHIESTO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
EFFETTI POSITIVI IN TERMINI DI RISPARMIO ENERGETICO, EFFICIENZA ENERGETICA GLOBALE E PROCESSI SOSTENIBILI SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE (ARTICOLO 36 DEL REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 1149/2016)	Il punteggio è attribuito in caso di investimenti in impianti di trasformazione, in infrastrutture e nella commercializzazione del vino finalizzati al miglioramento del risparmio energetico e dell'efficienza energetica globale dell'azienda. L'attribuzione della priorità è effettuata secondo il criterio della prevalenza economica rispetto all'investimento totale, ossia almeno il 51% in termini economici dell'investimento programmato deve essere destinato al risparmio energetico.	20 (venti)	
IMPRESE LOCALIZZATE IN ZONE PARTICOLARI: AREE COLPITE DAL SISMA COME DELIMITATE DAL DL 189/2016 E DL 205/2016; AREE RICADENTI IN ZONA MONTANA DIR CEE 268/75 ART 3 PAR 3	Il punteggio è attribuito se la localizzazione dell'investimento, o la prevalenza economica dello stesso, ricade nelle zone della Regione Lazio colpite dal Sisma come delimitate dal DL 189/2016 e DL 205/2016 e s.m.i. o in Zona montana del territorio della Regione Lazio come definita dalla Direttiva CEE 268/75 art 3 par 3.	20 (venti)	
PRODUZIONI VITIVINICOLE DI QUALITA' RICOSCIUTA	Il punteggio è attribuito nel caso in cui la cantina lavori prodotti vitivinicoli riconducibili a sistemi di qualità riconosciuti (art. 16(1) Reg Ue n. 1305/2013) quali DOC, DOCG, DOP e IGP e IGT, per almeno il 60% del prodotto complessivo ottenuto come media nelle ultime due campagne. Per l'attribuzione della priorità è necessario verificare i dati contenuti delle ultime due dichiarazioni di produzione, verificando che la percentuale del vino di qualità rivendicato sia almeno pari al 60% del prodotto.	17 (diciassette)	
ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ PREVISTE ALL'ARTICOLO 3, LETTERA B) DEL DECRETO MINISTERIALE 911/2017.	Il punteggio è attribuito alle imprese che praticano l'attività di cui alla lettera b) del D.M. 911/2017 ovvero la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione delle uve fresche o da mosto di uva da essi stessi ottenuti, acquistati o conferiti dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione. Per	16 (sedici)	

	l'attribuzione della priorità deve essere dimostrato che trattasi di attività esclusiva (100%) con riferimento all'ultima annualità di produzione.		
GIOVANE IMPRENDITORE	Il punteggio è attribuito quando il soggetto in capo al quale risiede il potere decisionale dell'impresa (titolare, amministratore o rappresentante legale) abbia un'età compresa tra 18 e 40 anni (non compiuti) al momento della presentazione della domanda di aiuto. Nel caso in cui il richiedente sia una persona giuridica a prescindere dalla forma societaria prescelta, per l'attribuzione del punteggio, deve essere dimostrato che il potere decisionale sia esclusivamente in capo al giovane imprenditore e che lo stesso non può essere limitato da nessuna forma di accordo interno alla persona giuridica.	15 (quindici)	
PRODUZIONE BIOLOGICA (AI SENSI DEL REG. (CE) N. 834/07 E REG. (UE) 203/2012)	Il punteggio è attribuito solo nel caso in cui nella cantina, nelle ultime due campagne di produzione, è stata lavorata uva biologica e/o di mosto o vino ottenuto da uva biologica, per una quota almeno superiore al 10% su base annua rispetto al volume complessivo del prodotto lavorato nelle ultime due campagne. Per l'attribuzione della priorità è necessario verificare il requisito tramite le registrazioni obbligatorie previste dalla normativa vigente in materia.	12 (dodici)	
TOTALE PUNTEGGIO		100	/100

QUADRO N – PROPOSTA DI AMMISSIBILITA’/ NON AMMISSIBILITA’

A seguito della istruttoria tecnico amministrativa svolta:

- Gli investimenti proposti SONO DIRETTI AL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITA’ di cui all’ Art. 1 delle D.R.A?
SI NO

- il richiedente POSSIEDE I REQUISITI RICHIESTI di cui alle DRA?
SI NO

- il richiedente HA PRESENTATO LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA di cui all’art. 5.5 delle DRA?
SI NO

- La domanda RISPETTA TUTTE LE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ di cui alle DRA?
SI NO

- La DOCUMENTAZIONE A CORREDO DEL PROGETTO e le DICHIARAZIONI RELATIVE ALLA DOMANDA DI AIUTO sono VALIDE E COERENTI CON QUANTO RICHIESTO alle DRA
SI NO

- Gli investimenti proposti RIENTRANO NELLE TIPOLOGIE DI INTERVENTI AMMISSIBILI, NELLE CONDIZIONI, NEI LIMITI E NEI DIVIETI PREVISTI DALLE DRA?
SI NO

Note:.....
.....

Pertanto viene proposta:

- La AMMISSIBILITA' TOTALE del progetto
- La AMMISSIBILITA' PARZIALE del progetto
(indicare di seguito i motivi di non ammissibilità delle singole voci di spesa):

- La NON AMMISSIBILITA' del progetto per i seguenti motivi:

Ai sensi delle risultanze di cui al Quadro M, eseguita la valutazione sui criteri di selezione stabiliti nelle Disposizioni Regionali Applicative, tenendo conto delle dichiarazioni rese dal richiedente e delle verifiche istruttorie, la Domanda è valutata come ammissibile all'aiuto con l'attribuzione di un punteggio complessivo pari ad _____ punti

QUADRO O – EVENTUALI NOTE O PRESCRIZIONI (a cura del funzionario istruttore)

_data

Firma del Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 dichiara che non sussistono situazioni di conflitto di interessi così come disposto dall'art. n.6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e dall' art. 6 de D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013